



**LICEO GINNASIO STATALE "G. GARIBALDI" PALERMO**

Via Canonico Rotolo, n. 1  
Tel. 091.589624 - Fax 091.6110757  
Cod.Fis. 80025620826

## **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

(redatto ai sensi del D. Lgs. 62/2017, del DM 37 del 18/01/2019, dell'OM 205 dell'11/03/2019)

Anno scolastico 2018 - 2019

### **CLASSE V L**

**Docente coordinatore del Consiglio di Classe:** prof.ssa Domenica Città

## INDICE

### **Parte prima**

Caratteristiche dell'indirizzo di studio Pag. 3

Informazioni sul Consiglio di Classe Pag. 5

### **Parte seconda**

Presentazione della classe e percorso formativo Pag. 6

Obiettivi raggiunti in ordine alla programmazione Pag. 6

Strategie e interventi Pag. 8

Verifica e valutazione Pag. 9

Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe Pag. 9

Nodi concettuali pluridisciplinari Pag. 10

Percorsi di Cittadinanza e Costituzione Pag. 10

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Pag. 12

Attività in preparazione dell'Esame di Stato Pag. 15

### **Parte terza**

Piani di lavoro disciplinari:

Lingua e letteratura italiana Pag. 19

Lingua e cultura latina Pag. 20

Lingua e cultura greca Pag. 22

Storia Pag. 24

Filosofia Pag. 25

Matematica Pag. 26

Fisica Pag. 28

Lingua e cultura inglese Pag. 30

Scienze naturali Pag. 32

Storia dell'Arte Pag. 34

Scienze motorie Pag. 36

Religione cattolica Pag. 37

Allegati:

Programmi disciplinari

Nodi concettuali: discipline coinvolte e contenuti/attività

Progetto "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"

Elenco Studenti della classe

## 1.1 CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

### Il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della scuola secondaria superiore. Esso declina le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere a conclusione del percorso quinquennale.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (articolo 2 comma 2 del DPR 89/2010, “Regolamento recante la revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi

comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### 4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## Risultati di apprendimento specifici per il Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 del DPR 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

## 2 INFORMAZIONI SUL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Discipline
Maria Carmela Tranchina	Lingua e letteratura italiana
Domenica Città	Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca
Guglielmo Russino	Storia e filosofia
Tindaro Caiezza	Matematica e fisica
Francesca Leone	Lingua e cultura inglese
Loredana Lipari	Scienze naturali
Ignazio Ciappa	Storia dell'Arte
Marina Costanzo	Scienze motorie
Silvana Della Ratta	Religione cattolica

### Variazioni dei docenti del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	M. C. Tranchina	M. C. Tranchina	M. C. Tranchina
Latino e greco	D. Città	D. Città	D. Città

Storia e filosofia	G. Russino	G. Russino	G. Russino
Matematica e fisica	T. Caiezza	T. Caiezza	T. Caiezza
Inglese	F. Leone	F. Leone	F. Leone
Scienze naturali	G. Vita	G. Vita	L. Lipari
Storia dell'arte	F. Cimò Impalli	F. Cimò Impalli	I. Ciappa
Scienze motorie	M. Costanzo	M. Costanzo	M. Costanzo
Religione	S. Della Ratta	S. Della Ratta	S. Della Ratta

## 2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe è composta da 23 studenti (8 maschi e 15 femmine), tutti provenienti dalla IV dello scorso anno scolastico. Nel corso del quinquennio, la sua composizione è cambiata molto poco e nel triennio è rimasta invariata, se si eccettua l'uscita di uno studente che, lo scorso anno, è stato in mobilità ed ha continuato il suo percorso di studi all'estero. Per ciò che riguarda la partecipazione alle attività educativo - didattiche, gli studenti hanno mostrato una partecipazione attiva e consapevole a quasi tutte le attività svolte, contribuendo a determinare un clima di dialogo e di serena discussione. Sul piano dell'impegno, nel corso del triennio tutti gli studenti, seppure in tempi e con consapevolezza diversa, si sono sempre più adoperati per seguire con costanza i programmi e per approfondire, anche autonomamente, le discipline. Per ciò che riguarda il profitto, si registrano differenze nella capacità di rielaborazione autonoma degli apprendimenti, ma il rendimento complessivo della classe nelle varie discipline è soddisfacente ed è migliorato nel corso del triennio. Alcuni studenti hanno un approccio riflessivo e personale agli argomenti studiati e, con i loro interventi puntuali durante le attività di classe, hanno contribuito nel triennio alla crescita culturale ed educativa di tutto il gruppo. Nel complesso la classe ha potenziato le proprie capacità di critica e di sintesi ed ha raggiunto un buon livello di preparazione e di maturazione; qualcuno si è particolarmente distinto. Se si considera, invece, il comportamento ed il clima di relazione, sia l'uno che l'altro sono sempre stati apprezzabili: l'atmosfera relazionale in classe ha visto interesse reciproco e rispetto dell'altro, sia tra gli studenti che nella loro interazione con il gruppo dei docenti.

## 2.2 OBIETTIVI RAGGIUNTI IN ORDINE ALLA PROGRAMMAZIONE

Possono essere ritenuti più che soddisfacenti i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi trasversali fissati nella programmazione iniziale: la classe ha raggiunto, nel complesso, una buona preparazione di base e quasi tutti gli alunni hanno partecipato con serietà e responsabilità alle attività formative. Nella maggioranza dei casi gli allievi dimostrano di possedere la conoscenza dei contenuti fondamentali delle diverse discipline di studio e di aver acquisito la capacità di esprimersi in modo corretto, sia nella produzione orale sia in quella scritta; un certo numero di alunni conosce i linguaggi specifici disciplinari e li utilizza in modo adeguato; alcuni dimostrano di saper analizzare con sufficiente consapevolezza critica i contenuti propri delle varie discipline; un piccolo gruppo è in grado di rielaborare in maniera personale i contenuti di studio e ha acquisito autonoma capacità di giudizio.

Nel complesso, relativamente agli obiettivi cognitivi raggiunti, la classe può essere suddivisa in tre fasce di livello: 1) la prima è costituita da pochi studenti, che mostrano una buona preparazione, in qualche caso anche ottima, una conoscenza ampia e approfondita dei contenuti e una buona capacità di esprimere scelte e giudizi motivati; 2) un secondo gruppo è formato da alunni che, con la costanza nello studio e con un metodo di lavoro organico e adeguato, hanno superato le iniziali difficoltà, acquisendo discrete o più che sufficienti conoscenze e abilità; 3) la terza fascia comprende pochi studenti che, a causa di uno studio non sempre assiduo, mostrano ancora qualche difficoltà, che superano se opportunamente sollecitati dai docenti.

Nel corso dell'anno i docenti hanno attivato interventi didattici ed educativi utili al potenziamento e al consolidamento delle conoscenze, competenze e capacità, da una parte, e al recupero dove necessario, dall'altra.

## **Finalità e Obiettivi trasversali**

In fase di programmazione, il Consiglio di classe si è proposto di operare affinché gli alunni, pur nelle loro peculiarità caratteriali e in tempi anche differenziati, raggiungano i seguenti obiettivi, formulati in piena conformità con le indicazioni ministeriali:

- 1) potenziare le competenze linguistiche;
- 2) potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- 3) sviluppare le competenze nella storia dell'arte;
- 4) potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'educazione interculturale e alla pace, alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 5) sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- 7) potenziare le competenze digitali, utilizzando i media in maniera critica e consapevole;
- 8) potenziare le metodologie laboratoriali.

## **Obiettivi didattici trasversali**

Relativamente agli obiettivi didattici la programmazione ha tenuto conto delle direttive ministeriali contenute nella Legge 107 del 2015, secondo la quale le istituzioni scolastiche effettuano la programmazione per il "potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti" e perseguono "la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento...con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento". A partire da queste indicazioni i docenti hanno elaborato la loro programmazione disciplinare. Le attività programmate sono state improntate alla valorizzazione di ogni persona, all'accoglienza, al dialogo, alla collaborazione, al rispetto reciproco, al rispetto delle regole, alla responsabilizzazione. Il Consiglio di classe ha messo in atto le opportune strategie per favorire negli allievi il piacere dell'apprendimento, riducendo eventuali elementi di disagio e privilegiando una didattica inclusiva, che sostenesse gli alunni più deboli e valorizzasse le eccellenze, potenziando i percorsi di approfondimento. Attraverso lo studio delle civiltà antiche, si è proposta agli allievi una visione complessiva, articolata e problematizzata, della realtà presente, favorendo l'accesso ad un segmento storico significativo della cultura europea analizzato in maniera diacronica nel rapporto continuità/alterità. Si è cercato, inoltre, di sviluppare il confronto tra i metodi operativi delle scienze storico-umanistiche e quelli delle scienze matematiche e naturali e di considerare l'analisi dei documenti, letterari o artistici, come momento di incontro tra gli strumenti filologico-scientifici e la dimensione estetica. In linea con le priorità dell'azione di potenziamento individuate dalla scuola, obiettivo primario è stato quello di formare uno studente quale cittadino democratico e attivo, aperto agli altri, consapevole dei suoi diritti e doveri, responsabile rispetto al principio di legalità, alla coscienza ecologica e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Per quanto riguarda il potenziamento delle competenze linguistiche, in riferimento alla lingua italiana, considerata strumento comunicativo privilegiato per la realizzazione degli scopi formativi, i testi letterari sono stati utilizzati come valido supporto didattico per potenziare le competenze linguistiche, sviluppare le capacità critiche e arricchire il bagaglio culturale e lessicale. In riferimento alle lingue straniere, si è promossa negli studenti, oltre al potenziamento dello studio della lingua inglese, una maggiore consapevolezza della dimensione europea, anche attraverso il viaggio d'istruzione a Praga. Inoltre, per potenziare la qualità dell'offerta formativa relativamente alle Scienze, sono state organizzate

attività sperimentali per l'apprendimento della Biologia e della Chimica, attraverso l'uso consapevole del laboratorio. Tali attività hanno stimolato gli alunni ad utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite a scuola per orientarsi nella società moderna, favorendo la consapevolezza dei legami tra scienza, realtà e tecnologia e delle correlazioni con il contesto culturale e sociale e con i modelli di sviluppo e di salvaguardia dell'ambiente. Il potenziamento delle competenze nell'arte e nella Storia dell'arte è stato considerato come fondamentale momento di formazione culturale e umana, al fine di sviluppare la sensibilità estetica degli studenti. Per garantire, infine, un adeguato sviluppo psico-fisico degli allievi e il consolidamento di un corretto stile di vita, sono state potenziate le attività motorie-sportive e le conoscenze di norme comportamentali relative prevalentemente all'igiene posturale e alimentare, attraverso la partecipazione a gare, attività, tornei, manifestazioni sportive, anche esterne all'istituto.

### 2.3 STRATEGIE E INTERVENTI

Nell'ottica di una didattica innovativa e competitiva, in sintonia con le indicazioni ministeriali, è stato curato lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, l'utilizzo critico e consapevole dei Social Network e dei media, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, al fine di favorire sia l'acquisizione di un metodo di studio consapevole e di una verifica del proprio processo di apprendimento, sia lo sviluppo di percorsi di ricerca, utilizzando l'interattività tra contenuti testuali e multimediali. In quest'ottica rientra anche l'educazione all'autoimprenditorialità, attraverso i "Percorsi di per le competenze trasversali e l'orientamento" (cfr. *infra*), che consentono di proiettare i ragazzi nel mondo del lavoro contemporaneo. In base alla Legge 107/15, considerata la valenza orientativa delle esperienze lavorative per consolidare nella pratica le competenze e le conoscenze apprese e per favorire le scelte dei futuri percorsi universitari e professionali, sono stati portati a completamento i percorsi suddetti, già iniziati al terzo anno, secondo la disponibilità di enti pubblici, strutture e ordini professionali contattati dalla scuola, che hanno favorito lo sviluppo nei ragazzi di capacità di adattamento ai mutamenti tecnologici ed economici, di iniziativa personale, di flessibilità nel rispondere alle trasformazioni e alle innovazioni della realtà lavorativa, realizzando esperienze dirette nel mondo del lavoro e sviluppando, nel contempo, capacità relazionali, comunicative ed organizzative. Per il raggiungimento degli obiettivi sopra definiti, i docenti hanno applicato metodologie che rispondessero alle esigenze della classe, utilizzando non solo la tradizionale modalità della lezione frontale, ma anche un'impostazione problematica che consentisse un maggiore coinvolgimento dello studente nel processo educativo, favorendo in tal modo un approccio critico con i contenuti disciplinari. Si sono promossi, pertanto

- il metodo induttivo
- il metodo deduttivo
- la problematizzazione
- la ricerca personale.

Per ciò che riguarda gli Strumenti, non si sono privilegiati soltanto i libri di testo, ma si è fatto ricorso - ove possibile - a

- testi della Biblioteca d'Istituto, testi in possesso degli studenti o degli insegnanti
- ricerche
- appunti, schede esemplificative, mappe concettuali
- strumenti audiovisivi
- tecnologie informatiche e multimediali.

### 2.4 VERIFICA E VALUTAZIONE

I docenti si sono serviti, in base alle necessità didattiche, di verifiche scritte, orali e pratiche, che non hanno avuto un carattere esclusivamente fiscale, ma hanno rappresentato un momento di crescita umana e culturale per tutta la classe. La valutazione, espressa in decimi, ha tenuto conto dei livelli di partenza, del possesso di un corretto metodo di studio, delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, della frequenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrati. I ragazzi sono stati abituati a "leggere" il voto e sono stati motivati dai docenti, che hanno favorito la loro autostima educandoli all'autovalutazione e spiegando loro che il voto non coinvolge l'alunno nella sua dimensione umana e relazionale. I docenti, inoltre, hanno curato, nel corso dell'anno, con scadenze periodiche, le attività connesse al potenziamento e al recupero delle competenze degli alunni in difficoltà.

In considerazione della riforma degli esami, come determinata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 e dalla Nota MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018, sono state svolte, nel corso del secondo quadrimestre, simulazioni delle due prove scritte e del colloquio.

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017 (attuativo della Legge 107/15), come modificato dalla Legge 108/2018 (di conversione del Decreto Milleproroghe), il credito scolastico conseguito da ogni alunno nel III e nel IV anno di corso è stato convertito in base alle indicazioni della tabella fornita dal MIUR. L'esito dell'operazione di conversione è stato comunicato agli allievi e alle loro famiglie.

I genitori sono stati sempre tempestivamente informati dell'andamento scolastico dei figli, per chiarire, in caso di difficoltà, le aspettative, i bisogni e le cause dell'insuccesso scolastico dei discendenti.

## **2.5 ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

### Anno scolastico 2018/2019

- Partecipazione al progetto De André per le scuole *"Tu che m'ascolti insegnami"*, sul tema dell'ascolto e del non-ascolto.
- Partecipazione all'iniziativa *"Incontro con l'autore"*: incontro con Davide Enia (autore di *Appunti per un naufragio*), vincitore del *Premio Mondello 2018*.
- Incontri con docenti universitari, con scrittori contemporanei e con testimoni o protagonisti della storia più recente del nostro Paese: Andrea Cozzo, Salvatore Nicosia, Francesco Tuccio.
- Partecipazione a proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali, in sintonia con i bisogni formativi della classe: *Sulla soglia dell'eternità; Sei personaggi in cerca d'autore*.
- Viaggio di istruzione a Praga.

### Anno scolastico 2017/2018

- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese *"A midsummer night's dream"*.
- Partecipazione a proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali, in sintonia con i bisogni formativi della classe: *La battaglia di Algeri; Il senso della bellezza*.
- Viaggio di istruzione in Grecia.

### Anno scolastico 2016/2017

- Partecipazione al progetto *Matematica e Realtà*.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese *"The importance of being Earnest"*.
- Partecipazione al *Progetto Libera contro le mafie*.
- Stage linguistico in Inghilterra.

## 2.6 NODI CONCETTUALI PLURIDISCIPLINARI

Secondo quanto previsto nel PTOF, i punti di riferimento normativo per l'individuazione dei percorsi di apprendimento del curriculum di Istituto sono:

- il “Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente” (EQF) e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle “competenze chiave per l'apprendimento permanente” del 22 maggio 2018;
- il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), come determinato dal D.Lgs. 226/05;
- le Indicazioni Nazionali per il Liceo classico (allegato C del Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010);
- i Decreti Legislativi 60, 63, 66 del 2017, concernenti rispettivamente l'Organizzazione per la promozione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio artistico e della creatività, il Diritto allo studio e l'inclusione scolastica;
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (“Piano per l'Educazione alla Sostenibilità”), programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei Paesi membri dell'ONU.

Al fine di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, il Consiglio di classe ha individuato otto percorsi interdisciplinari, funzionali al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, secondo le Indicazioni Nazionali per il Liceo classico, e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea:

1. L'intellettuale e il potere
2. L'aspirazione alla pace
3. Tempo e spazio
4. La crisi delle certezze
5. Infinito
6. Tolleranza e diversità
7. La natura e l'uomo
8. Ottimismo e pessimismo

## 2.7 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha promosso le competenze chiave di cittadinanza come un risultato da perseguire attraverso e all'interno delle attività disciplinari stesse: la quotidiana attività didattica, i contenuti e le modalità di trasmissione delle singole discipline, i percorsi pluridisciplinari, le attività extracurricolari concorrono, infatti, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. A questo proposito, il Consiglio di classe, fatte proprie le indicazioni fornite nel 2017 dall'*Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura*, ha operato affinché i ragazzi acquisissero “la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali”.

Particolare attenzione è stata data allo sviluppo delle competenze chiave individuate dall'Unione Europea:

1. la competenza alfabetica funzionale;
2. la competenza multilinguistica;
3. la competenza matematica e la competenza in scienza, tecnologie e ingegneria;
4. la competenza digitale;
5. la competenza personale, sociale e la capacità di "imparare ad imparare";
6. la competenza in materia di cittadinanza;
7. la competenza "imprenditoriale";
8. la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Partendo da tali indicazioni sono stati sviluppati i seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione:

Percorso	Obiettivi	Contenuti
La cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la capacità di partecipare attivamente alla vita civile, grazie alla conoscenza e al rispetto di valori condivisi che fanno riferimento a concetti come democrazia, giustizia, uguaglianza, diritti e doveri dei cittadini, identità culturali, rispetto dell'ambiente.</li> <li>- Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo nella società e della possibilità di essere protagonisti dei cambiamenti che la possono migliorare.</li> </ul>	Democrazia e totalitarismo
I diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la capacità di interagire con gli altri in maniera positiva, cercando di comprendere i diversi punti di vista e rispettando i diritti fondamentali delle altre persone.</li> <li>- Imparare a vedere gli altri come un aiuto e una risorsa per affrontare e risolvere insieme i problemi che riguardano la collettività e per realizzare attività che consentano di raggiungere obiettivi comuni.</li> <li>- Sviluppare il senso di solidarietà, riconoscendo e accettando le differenze culturali all'interno di una stessa comunità</li> </ul>	Seneca, Epistola 47 Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. I Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana.
L'Europa e le istituzioni dell'Unione Europea	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la conoscenza generale dell'Unione Europea, delle sue politiche e delle sue istituzioni.</li> <li>- Sviluppare il senso di cittadinanza europea.</li> </ul>	Le tappe della formazione dell'Unione Europea.
La comunicazione costruttiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere esprimere fatti, opinioni, idee, pensieri e sentimenti, adeguandosi alle diverse situazioni comunicative.</li> <li>- Sapere esprimere in maniera corretta e appropriata i propri pensieri, sentimenti o bisogni senza prevaricare, ma rispettando i diversi punti di vista.</li> <li>- Imparare ad ascoltare, sviluppando la disponibilità al dialogo e l'interesse ad</li> </ul>	Progetto De André per le scuole "Tu che m'ascolti insegnami".

interagire con gli altri. - Imparare a comprendere e accettare le modalità di comportamento degli altri, riconoscendo, rispettando e apprezzando la diversità. - Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle diversità culturali.
--

## 2.8 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi sono stati proposti come metodologia didattica per favorire l'orientamento dei ragazzi, valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali, per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali. La progettazione dei percorsi ha contribuito a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, delineato dal DPR 89/2010. Il PECUP si riferisce alla persona come soggetto unitario, non alle discipline e ai loro contenuti; gli obiettivi generali del processo formativo, infatti, si riferiscono alle dimensioni dello sviluppo della persona umana (ambito cognitivo, relazionale, affettivo, motorio). Ogni percorso liceale promuove la trasformazione dell'insieme delle conoscenze e delle abilità del suo piano di studi in competenze personali. A conclusione del percorso del liceo classico, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative, il dialogo, la valorizzazione della loro creatività ed indipendenza intellettuale, sono in grado di avere gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, avendo maturato una buona capacità di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.

I percorsi sono stati progettati dal Consiglio di Classe a partire dalle direttive europee, secondo le quali istruzione e formazione devono essere finalizzate alla crescita di cittadini consapevoli, persone critiche e responsabili capaci di adattarsi a continui cambiamenti che richiedono un apprendimento incessante. Inoltre, le indicazioni fornite alle scuole attraverso la Guida operativa del MIUR suggerivano di evitare di applicare modelli standardizzati, concepiti per percorsi identici per tutti, bensì di adeguare i progetti alle esigenze specifiche degli studenti, che spesso esprimono bisogni formativi differenziati: "gli accordi che vengono stipulati tra la scuola e i soggetti esterni devono tenere conto di due elementi in particolare: le vocazioni degli studenti e le indicazioni del mercato del lavoro". La normativa parla, infine, di "progettazione sul singolo studente" e, nei chiarimenti interpretativi del MIUR, si legge: "la progettazione e la programmazione dei percorsi sono di competenza degli organi collegiali, che adottano le decisioni nel merito tenendo conto anche degli interessi degli studenti e delle esigenze delle famiglie". Di tutto questo si è tenuto conto nel diversificare i percorsi formativi, predisposti considerando le attitudini, gli interessi, gli stili cognitivi dei singoli ragazzi. Nell'ultimo anno di corso sono state svolte 13 ore di orientamento universitario, 5 ore di *Project Work*, in preparazione all'Esame di Stato, e 5 ore di simulazione del colloquio d'Esame. Il *Project Work* ha fornito l'occasione per una riflessione attiva e dinamica sulle competenze personali attivate da ciascuno durante il percorso di formazione.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, attuati nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, secondo un progetto approvato dal Consiglio di classe, hanno visto i ragazzi impegnati in attività afferenti a diverse aree:

AREA DI RIFERIMENTO	ENTI/ATTIVITÀ SVOLTA/CONTENUTI
<b>Area linguistica e comunicativa</b>	Stage linguistico a Bournemouth
	Don Bosco (doposcuola; GREST)
	Programma Cisco Networking Academy: Get Connected – Cisco Connessi e sicuri: competenze digitali di base per l'utilizzo degli strumenti digitali, di internet, dei social media
	Introduzione all'Internet of Things Introduzione alla Cybersecurity Imprenditorialità
<b>Area storico-umanistica</b>	Officina di studi medievali (archiviazione, catalogazione)
	Ordine avvocati UNIPA "Il processo penale tra classicità e contemporaneità"
	Da Pistoia a Palermo, Capitali italiane della Cultura
	Istituto Gramsci (ricerca storica, archiviazione, catalogazione)
	Istituto per ciechi (volontariato)
	NDF -Arca (Startup "New digital frontiers" (digitalizzazione di testi storici)
	Sistema bibliotecario di Ateneo (archiviazione, catalogazione)
	Ubuntu (Attività di volontariato)
	Centro musicale (lezioni di musica teorico-pratiche e organizzazione di un progetto musicale per il territorio)
<b>Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	Planetario
	Laboratorio di crittografia (matematica)
	Laboratorio di Modelli matematici per le scienze biologiche ed economiche (matematica)
	Matematica & Realtà
	La Sicilia un milione di anni fa (geologia)
	Formazione sulla sicurezza
	Educazione allo sport e competenze professionali
	Mineralogia e chimica
	Laboratorio di fotografia
	ASTRID (natura e ambiente)
	LUMSA. La notte dei ricercatori

### Obiettivi e finalità

La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è stata indirizzata a sviluppare negli studenti l'etica della responsabilità, trasmettendo loro un metodo di lavoro "sul campo", guidato e condiviso dal Consiglio di classe e dal tutor aziendale, nell'intento di condurre i ragazzi a prendere coscienza della necessità di acquisire una nuova cultura del lavoro, in cui vengono sempre più apprezzate e richieste competenze trasversali, che possono essere distinte in quattro macroaree.

- 1) Competenze cognitivo-intellettuali:
  - Problem solving (capacità di analizzare e interpretare gli elementi utili all'identificazione e all'applicazione di soluzioni efficaci anche in situazioni problematiche).
  - Capacità tecnico-professionali (capacità di utilizzare e trasferire le conoscenze teoriche e metodologiche più appropriate alle diverse situazioni di lavoro).
  - Innovatività (capacità di esplorare nuove possibilità logiche nella soluzione di un problema, ricercando ed elaborando idee innovative e originali).
- 2) Competenze relazionali:
  - Disponibilità ai rapporti interpersonali (capacità di ascoltare gli altri e di comprendere atteggiamenti e modelli di comportamento diversi dai propri).
  - Comunicazione (capacità di esprimere con chiarezza ed efficacia il proprio pensiero e di comprendere e accettare i punti di vista diversi dai propri).
  - Lavoro in gruppo (capacità di collaborare con gli altri per raggiungere obiettivi comuni).
- 3) Competenze gestionali:
  - Spirito di iniziativa (capacità di agire a prescindere da richieste specifiche, per migliorare o perfezionare i risultati raggiunti o per creare nuove opportunità).
  - Orientamento ai risultati (capacità di porsi in modo realistico delle mete e di attivarsi con consapevolezza per raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi prestabiliti).
  - Flessibilità e controllo operativo (capacità di applicare regole e procedure in maniera flessibile, tenendo conto della peculiarità della situazione e monitorando i processi per evidenziare punti di forza e di debolezza).
- 4) Competenze di efficacia personale:
  - Autocontrollo (capacità di controllare e gestire le proprie emozioni, anche in situazioni di lavoro stressanti).
  - Fiducia in sé (capacità di assumere decisioni anche in situazioni critiche e di reagire agli insuccessi in maniera costruttiva).
  - Flessibilità (capacità di adattarsi alle diverse situazioni e di lavorare in maniera efficace anche in condizioni non previste).

## **Risultati attesi**

Ricadute formative delle attività svolte nell'ambito dei percorsi, in termini di valutazione delle competenze trasversali:

- Capacità di diagnosi
- Capacità relazionali
- Capacità di problem solving
- Capacità decisionali
- Capacità di comunicazione
- Capacità di organizzare il proprio lavoro
- Capacità di gestione del tempo
- Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro
- Capacità di gestire lo stress
- Attitudine al lavoro di gruppo
- Spirito di iniziativa
- Capacità di flessibilità
- Capacità di visione d'insieme

## 2.9 ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate tre simulazioni della prima e della seconda prova, e una simulazione del colloquio, le cui valutazioni sono state presentate e comunicate agli studenti sia in decimi sia in ventesimi. Quattro di queste simulazioni sono state ministeriali: il 19 febbraio e il 26 marzo per la prima prova, il 28 febbraio e il 2 aprile per la seconda prova.

Le simulazioni sono state utilizzate come oggetto di verifica e per la correzione sono state adoperate le griglie di valutazione di seguito riportate, elaborate dal Collegio dei docenti nel rispetto del D.M. 769 del 26 novembre 2018.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

#### ITALIANO - TIPOLOGIA A - *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	0-4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	0-4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	0-4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
<b>TOTALE</b>							

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.

- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

**ITALIANO - TIPOLOGIA B - *Analisi e produzione di un testo argomentativo***

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	0-4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	0-8	10	12	14	16	18	20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	0-4	5	6	7	8	9	10
<b>TOTALE</b>							

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

**ITALIANO - TIPOLOGIA C – *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità***

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	0-8	10	12	14	16	18	20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
<b>TOTALE</b>							

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO (LATINO/GRECO) IN VENTESIMI**

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Inuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccell.
Comprensione globale e puntuale del testo	0-3	3,25	3,75	4	5	6
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	0-1,5	2	2,5	3	3,25	4
Comprensione del lessico specifico	0-1	1,5	1,75	2	2,25	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	0-1	1,5	1,75	2	2,25	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0-1,5	1,75	2,25	3	3,25	4
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>16</b>	<b>20</b>

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

INDICATORI	INS.	MED.	SUFF.	DISC.	BUONO	OTT.	ECC.
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare a partire dai documenti forniti	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6
Capacità di argomentazione e rielaborazione personale	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6
Capacità di analisi e di sintesi	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
Discussione sugli elaborati e capacità di autocorrezione	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3
<b>TOTALE</b>							

### 3 PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

#### 3.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare ampiamente il lessico specifico della disciplina,</li><li>- Ascoltare/leggere, comprendere, sintetizzare ed analizzare testi d'autore, anche complessi.</li><li>- Riconoscere i caratteri distintivi di un genere letterario, dell'ideologia, della poetica e dello stile di un autore.</li><li>- Elaborare testi nelle tipologie testuali previste per l'Esame di Stato.</li></ul>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"><li>• La struttura della lingua nelle sue componenti ortografiche, morfosintattiche e lessicali.</li><li>• Gli strumenti specifici dell'analisi del testo poetico e narrativo.</li><li>• Gli elementi caratterizzanti il testo argomentativo.</li><li>• I più significativi fenomeni letterari sviluppatisi tra il 1800 e il 1900, in particolare: Romanticismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo, Futurismo.</li><li>• L'ideologia degli autori oggetto di studio (Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Quasimodo, Montale, Pavese) e il contesto storico-letterario.</li><li>• Le tematiche e i testi più rappresentativi del periodo letterario oggetto di studio.</li><li>• Canti dal Paradiso di Dante.</li></ul>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Comunicare, in forma orale e scritta, in diverse situazioni e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.</li><li>- Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni.</li><li>- Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.</li><li>- Valutare informazioni e servirsene.</li><li>- Riflettere su se stessi.</li><li>- Lavorare con gli altri in maniera costruttiva.</li><li>- Far fronte all'incertezza e alla complessità.</li><li>- Empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</li><li>- Sviluppare la creatività, l'immaginazione, il pensiero strategico.</li><li>- Risolvere problemi e riflettere in maniera critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.</li><li>- Riconoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni e i prodotti culturali.</li></ul>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni, sia frontali sia dialogate, per favorire la discussione e il confronto, attraverso continue sollecitazioni agli alunni.</li><li>- Lavoro di gruppo, per abituare gli allievi alla collaborazione e al confronto e per favorire la partecipazione coinvolgente di tutti in base alle singole specificità di ognuno.</li><li>- Lettura e analisi dei testi, attraverso attività di laboratorio o esercitazioni finalizzate all'apprendimento e al consolidamento delle</li></ul>

	<p>procedure di decodifica testuale, allo sviluppo di una maggiore capacità critica e alla formazione di un più ricco patrimonio culturale. - Discussioni e dibattiti guidati, in relazione alle tematiche affrontate, per permettere a ciascuno di esprimere considerazioni personali.</p>
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo, videolezioni, schede di lettura e analisi testuale, schemi riassuntivi, dispense e altro materiale integrativo fornito in fotocopia, dizionari, cd-rom, mezzi audiovisivi e multimediali.</p> <p>Testi adottati: Giunta, <i>Cuori intelligenti</i> (Edizione blu, volumi 2, 3A, 3B + volume su Leopardi), Garzanti scuola; Dante, <i>Commedia, Paradiso</i>, Zanichelli.</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali, in numero minimo di due per ciascun quadrimestre.</li> <li>- Verifiche scritte (elaborati sulle tipologie previste dall'Esame di Stato), in numero minimo di due per ciascun quadrimestre.</li> <li>- Criteri di valutazione: progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale; impegno e interesse mostrati; raggiungimento degli obiettivi; acquisizione delle capacità, delle competenze e delle conoscenze.</li> <li>- Strumenti di valutazione: elaborati su tracce fornite dall'insegnante; elaborati sulle tipologie previste dall'Esame di Stato; prove orali per verificare le conoscenze acquisite; esercitazioni, a casa e in classe, mirate all'acquisizione di un corretto metodo di analisi testuale; discussioni guidate in classe.</li> </ul>

### 3.2 LINGUA E CULTURA LATINA

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA LATINA
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare ampiamente il lessico specifico della disciplina.</li> <li>- Ascoltare/leggere, comprendere, sintetizzare ed analizzare testi d'autore, anche complessi.</li> <li>- Ricodificare testi, anche complessi, in una forma italiana corretta ed adeguata.</li> <li>- Riconoscere i caratteri distintivi di un genere letterario, dell'ideologia, della poetica e dello stile di un autore.</li> <li>- Svolgere prove nelle tipologie previste per l'Esame di Stato.</li> <li>- Utilizzare i procedimenti logico-analitici per la decodifica dei testi.</li> <li>- Applicare i procedimenti induttivi e deduttivi per interpretare dati e verificare ipotesi.</li> <li>- Applicare procedure di astrazione.</li> <li>- Riconoscere i concetti di errore, eccezione, regola, legge.</li> <li>- Interpretare e utilizzare le fonti.</li> <li>- Individuare e distinguere nell'evento linguistico, letterario, storico, geografico e culturale le cause, gli effetti e le loro relazioni.</li> <li>- Comprendere i nessi tra discipline diverse.</li> <li>- Riconoscere i nuclei fondanti della storia della letteratura latina.</li> <li>- Riconoscere nei testi letterari i nuclei fondanti della storia delle civiltà che li hanno prodotti.</li> <li>- Riconoscere analogie e differenze tra le civiltà oggetto di studio.</li> </ul>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Produzione letteraria e lettura di testi di autori di età augustea e imperiale, in particolare: Virgilio, Orazio, gli elegiaci, Livio, gli storiografi minori della prima età imperiale, Fedro, Manilio, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, gli epici d'età flavia, Quintiliano, Marziale, Plinio il Giovane,</p>

OBIETTIVI	<p>Tacito, Giovenale, Apuleio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare, in forma orale e scritta, in diverse situazioni e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.</li> <li>- Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni.</li> <li>- Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.</li> <li>- Valutare informazioni e servirsene.</li> <li>- Utilizzare il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse.</li> <li>- Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</li> <li>- Applicare conoscenze e metodologie acquisite per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.</li> <li>- Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino.</li> <li>- Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, responsabilmente e con spirito critico, per apprendere, lavorare e partecipare alla società.</li> <li>- Riflettere su se stessi.</li> <li>- Gestire efficacemente il tempo e le informazioni.</li> <li>- Lavorare con gli altri in maniera costruttiva.</li> <li>- Far fronte all'incertezza e alla complessità.</li> <li>- Empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</li> <li>- Agire da cittadino responsabile.</li> <li>- Partecipare pienamente alla vita civica e sociale.</li> <li>- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico.</li> <li>- Sviluppare la creatività, l'immaginazione, il pensiero strategico.</li> <li>- Risolvere problemi e riflettere in maniera critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.</li> <li>- Riconoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni e i prodotti culturali.</li> </ul>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni, sia frontali sia dialogate, per favorire la discussione e il confronto, attraverso continue sollecitazioni agli alunni.</li> <li>- Lavoro di gruppo, per abituare gli allievi alla collaborazione e al confronto e per favorire la partecipazione coinvolgente di tutti in base alle singole specificità di ognuno.</li> <li>- Lettura e analisi dei testi, in lingua o in traduzione, attraverso attività finalizzate all'apprendimento e al consolidamento delle procedure di decodifica testuale, allo sviluppo di una maggiore capacità critica e alla formazione di un più ricco patrimonio culturale.</li> <li>- Correzione, collettiva e individualizzata, delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe.</li> <li>- Discussioni e dibattiti guidati, in relazione alle tematiche affrontate, per permettere a ciascuno di esprimere considerazioni personali e di evidenziare gli stretti rapporti tra la cultura classica e quella moderna, in termini di continuità/alterità.</li> </ul>
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo, schede di lettura e analisi testuale, schemi riassuntivi, dispense e altro materiale integrativo fornito in fotocopia, dizionari, mezzi audiovisivi e multimediali.</p> <p>Testi adottati: Agnello/Orlando, <i>Uomini e voci dell'antica Roma (L'età di Augusto; Dall'età imperiale alla letteratura cristiana)</i>, Palumbo</p>

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali, in numero minimo di due per ciascun quadrimestre.</li> <li>- Verifiche scritte (prove sulle tipologie previste dall'Esame di Stato), in numero minimo di due per ciascun quadrimestre.</li> <li>- Criteri di valutazione: progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale; impegno e interesse mostrati; raggiungimento degli obiettivi; acquisizione delle capacità, delle competenze e delle conoscenze.</li> <li>- Strumenti di valutazione: traduzioni, dal latino in lingua italiana, di brani d'autore; prove sulle tipologie previste dall'Esame di Stato; prove orali per verificare le conoscenze acquisite; esercitazioni, a casa e in classe, mirate all'acquisizione di un corretto metodo di analisi testuale; discussioni guidate in classe.</li> </ul>
-------------------------------	--

### 3.3 LINGUA E CULTURA GRECA

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA GRECA
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare ampiamente il lessico specifico della disciplina.</li> <li>- Ascoltare/leggere, comprendere, sintetizzare ed analizzare testi d'autore, anche complessi.</li> <li>- Ricodificare testi, anche complessi, in una forma italiana corretta ed adeguata.</li> <li>- Riconoscere i caratteri distintivi di un genere letterario, dell'ideologia, della poetica e dello stile di un autore.</li> <li>- Svolgere prove nelle tipologie previste per l'Esame di Stato.</li> <li>- Utilizzare i procedimenti logico-analitici per la decodifica dei testi.</li> <li>- Applicare i procedimenti induttivi e deduttivi per interpretare dati e verificare ipotesi.</li> <li>- Applicare procedure di astrazione.</li> <li>- Riconoscere i concetti di errore, eccezione, regola, legge.</li> <li>- Interpretare e utilizzare le fonti.</li> <li>- Individuare e distinguere nell'evento linguistico, letterario, storico, geografico e culturale le cause, gli effetti e le loro relazioni.</li> <li>- Comprendere i nessi tra discipline diverse.</li> <li>- Riconoscere i nuclei fondanti della storia della letteratura greca.</li> <li>- Riconoscere nei testi letterari i nuclei fondanti della storia delle civiltà che li hanno prodotti.</li> <li>- Riconoscere analogie e differenze tra le civiltà oggetto di studio.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	Produzione letteraria e lettura di testi di autori di età classica ed ellenistico-imperiale, in particolare: Sofocle, Aristofane, Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, gli epigrammisti, Polibio, Plutarco, Luciano. Passi scelti dall' <i>Edipo re</i> di Sofocle e dalla <i>Repubblica</i> di Platone.
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare, in forma orale e scritta, in diverse situazioni e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.</li> <li>- Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni.</li> <li>- Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.</li> <li>- Valutare informazioni e servirsene.</li> <li>- Utilizzare il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse.</li> <li>- Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per</li> </ul>

	<p>identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare conoscenze e metodologie acquisite per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.</li> <li>- Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino.</li> <li>- Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, responsabilmente e con spirito critico, per apprendere, lavorare e partecipare alla società.</li> <li>- Riflettere su se stessi.</li> <li>- Gestire efficacemente il tempo e le informazioni.</li> <li>- Lavorare con gli altri in maniera costruttiva.</li> <li>- Far fronte all'incertezza e alla complessità.</li> <li>- Empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</li> <li>- Agire da cittadino responsabile.</li> <li>- Partecipare pienamente alla vita civica e sociale.</li> <li>- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico.</li> <li>- Sviluppare la creatività, l'immaginazione, il pensiero strategico.</li> <li>- Risolvere problemi e riflettere in maniera critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.</li> <li>- Riconoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni e i prodotti culturali.</li> </ul>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni, sia frontali sia dialogate, per favorire la discussione e il confronto, attraverso continue sollecitazioni agli alunni.</li> <li>- Lavoro di gruppo, per abituare gli allievi alla collaborazione e al confronto e per favorire la partecipazione coinvolgente di tutti in base alle singole specificità di ognuno.</li> <li>- Lettura e analisi dei testi, in lingua o in traduzione, finalizzate all'apprendimento e al consolidamento delle procedure di decodifica testuale, allo sviluppo di una maggiore capacità critica e alla formazione di un più ricco patrimonio culturale.</li> <li>- Correzione, collettiva e individualizzata, delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe.</li> <li>- Discussioni e dibattiti guidati, in relazione alle tematiche affrontate, per permettere a ciascuno di esprimere considerazioni personali e di evidenziare gli stretti rapporti tra la cultura classica e quella moderna, in termini di continuità/alterità.</li> </ul>
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo, dispense e altro materiale integrativo fornito in fotocopia, dizionari, mezzi audiovisivi e multimediali.</p> <p>Testi adottati: Rossi - Nicolai, <i>Letteratura greca</i> (volumi 2 e 3), Paravia</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali, in numero minimo di due per ciascun quadrimestre.</li> <li>- Verifiche scritte (prove sulle tipologie previste dall'Esame di Stato), in numero minimo di due per ciascun quadrimestre.</li> <li>- Criteri di valutazione: progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale; impegno e interesse mostrati; raggiungimento degli obiettivi; acquisizione delle capacità, delle competenze e delle conoscenze.</li> <li>- Strumenti di valutazione: traduzioni, dal greco in lingua italiana, di brani d'autore; prove sulle tipologie previste dall'Esame di Stato; verifiche scritte delle conoscenze teoriche; prove orali per verificare le conoscenze acquisite; esercitazioni, a casa e in classe, mirate all'acquisizione di un</li> </ul>

corretto metodo di analisi testuale; discussioni guidate in classe.

### 3.4 STORIA

DISCIPLINA	STORIA
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>Gli alunni hanno mostrato una partecipazione attiva e consapevole alle attività svolte, contribuendo a determinare un clima di dialogo e di serena discussione. Sia pure in modo diverso (soprattutto quanto a regolarità), si sono impegnati nello studio e nelle attività richieste. Vi sono differenze nella capacità di rielaborazione autonoma degli apprendimenti, ma il rendimento complessivo della classe è tutto sommato soddisfacente. Alcuni alunni sono in grado di mostrare un approccio riflessivo e personale agli argomenti studiati. Qualche altro riesce a esprimersi con buoni risultati se messo (anche sul piano emotivo) nelle condizioni di farlo.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li><li>- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti, anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;</li><li>- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni</li></ul>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Italia giolittiana, Prima guerra mondiale, Periodo tra le due guerre, Rivoluzione russa, Fascismo, Nazismo, Seconda guerra mondiale, Primo dopoguerra e guerra fredda.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza dei contenuti studiati</li><li>• Capacità di esprimersi nel linguaggio specifico della disciplina</li><li>• Capacità di descrivere, comprendere, correlare e contestualizzare i contenuti</li><li>• Ricostruire connessioni sincroniche e sviluppi diacronici degli eventi storici</li><li>• Uso delle fonti storiografiche</li><li>• Confrontare diverse interpretazioni storiografiche</li></ul>
METODOLOGIE	Lezione frontale, lettura e commento in classe di saggi e documenti, presentazioni, discussione collettiva, ricerche in rete.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Castronovo, MilleDuemila, vol. III, La Nuova Italia

VERIFICA E VALUTAZIONE	Dialogo in classe, colloqui, prove strutturate, trattazione sintetica di argomenti in forma scritta.
------------------------	--

### 3.5 FILOSOFIA

DISCIPLINA	FILOSOFIA
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Gli alunni hanno mostrato una partecipazione attiva e consapevole alle attività svolte, contribuendo a determinare un clima di dialogo e di serena discussione. Sia pure in modo diverso (soprattutto quanto a regolarità), si sono impegnati nello studio e nelle attività richieste. Vi sono differenze nella capacità di rielaborazione autonoma degli apprendimenti, ma il rendimento complessivo della classe è tutto sommato soddisfacente. Alcuni alunni sono in grado di mostrare un approccio riflessivo e personale agli argomenti studiati. Qualche altro riesce a esprimersi con buoni risultati se messo (anche sul piano emotivo) nelle condizioni di farlo.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti, anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;</li> <li>- aver maturato nello studio della filosofia una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;</li> <li>- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni</li> </ul>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Kant, Romanticismo, Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Positivismo, Nietzsche e Freud
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti studiati</li> <li>• Padronanza di termini e concetti specifici</li> <li>• Capacità di argomentare e rielaborare</li> <li>• Capacità di confronto e di contestualizzazione storica delle diverse risposte dei filosofi ad uno stesso problema</li> <li>• Saper argomentare secondo un punto di vista personale</li> </ul>
METODOLOGIE	Lezione frontale, lettura e commento in classe di brani, discussione collettiva, lettura di testi.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	La Vergata-Trabattoni, Filosofia, cultura, cittadinanza, voll. II-III, La Nuova Italia.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Dialogo in classe, colloqui, trattazione sintetica di argomenti in forma

	scritta.
--	----------

### 3.6 MATEMATICA

#### Libri di testo utilizzati:

- **Matematica. Azzurro – Multimediale - Vol. 5 – Con Tutor** - M. Bergamini - A. Trifone - A. Zagnoli  
- G. Barozzi – Ed. Zanichelli

#### Contenuti disciplinari e tempi:

CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni in <math>\mathcal{R}</math> - Limiti</li> <li>• Funzioni continue</li> </ul>	1° trimestre
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La derivata di una funzione</li> <li>• Il calcolo delle derivate</li> <li>• Teoremi fondamentali del calcolo differenziale – Studio di una funzione (cenni)</li> </ul>	2° pentamestre

#### Metodologie: (utilizzate quelle segnate con X)

Lezione frontale dialogata	x	Scanning	x
Lavoro di gruppo	x	Skimming	
Insegnamento individualizzato	x	Intensive reading	x
Simulazioni	x	Groupwork	x
Recupero, sostegno e integrazione		Pairwork	x
Problem solving	x	Brain storming	x

#### Mezzi e strumenti di lavoro: (utilizzati quelli segnati con X)

Lavagna tradizionale	x	Laboratorio di Matematica	
Lavagna luminosa		Biblioteca	x
Materiale audiovisivo		Aule e/o spazi speciali ( )	
Materiale e aula multimediale	x	Tecnologie particolari ( )	

#### Obiettivi:

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
Del calcolo algebrico.	Saper riconoscere una relazione di equivalenza	Sapere applicare i teoremi per risolvere i limiti.
Delle funzioni algebriche, delle funzioni polinomiali e trigonometriche.	Sapere le varie definizioni di limite.	Saper risolvere limiti che si presentano in forma indeterminata.
Del campo di esistenza di una funzione.	Sapere i teoremi che caratterizzano i limiti.	Saper discutere e risolvere problemi applicando la teoria dei limiti.
Del concetto di limite.	Sapere le varie forme di indeterminazione	Saper riconoscere le funzioni continue in un punto e in un

<p>Dei teoremi che permettono di eseguire operazione con i limiti.</p> <p>Delle condizioni per la continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.</p> <p>Dei teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri.</p> <p>Di alcuni limiti notevoli.</p> <p>Della derivata di una funzione in un punto</p> <p>Dell'interpretazione geometrica della derivata in un punto.</p> <p>Della funzione derivata e delle derivate successive.</p> <p>Delle regole di derivazione.</p> <p>Del differenziale di una funzione</p> <p>Dei teoremi di Lagrange, Rolle e</p> <p>Dei massimi e minimi relativi ed assoluti.</p> <p>Dello studio di una funzione</p>	<p>Sapere le condizioni per la continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.</p> <p>Sapere la definizione di derivata e il suo significato geometrico.</p> <p>Calcolare la derivata di una funzione.</p> <p>Sapere le regole di derivazione.</p> <p>Saper dimostrare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale.</p> <p>Conoscere le varie procedure che permettono di determinare massimi, minimi, flessi, crescita, decrescenza e concavità di una funzione.</p> <p>Conoscere la procedura per tracciare il grafico di una funzione.</p>	<p>intervallo.</p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione.</p> <p>Saper riconoscere punti angolosi e cuspidali</p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione composta.</p> <p>Saper determinare l'equazione della tangente a una curva in un punto.</p> <p>Saper calcolare le derivate di ordine n.</p> <p>Saper determinare il massimo e il minimo di una funzione.</p> <p>Saper determinare gli asintoti e i flessi di una funzione.</p> <p>Saper applicare differenti procedure per determinare le caratteristiche essenziali del grafico di una funzione.</p> <p>Saper utilizzare i teoremi di Lagrange, Rolle e Cauchy</p>
--	---	--

**Strumenti di verifica: (utilizzati quelli segnati con X)**

		SCRITTI		PRATICI/GRAFICI	
<b>ORALI</b>					
Interrogazione individuali	x	Decodif. di tabelle e diag.	x	Verifiche sperimentali	
Brain storming	x	Domande su testo tecnico		Simulazioni al pc	
Pairwork	x	Problemi	x	Collaudi	
Groupwork	x	Problemi a soluzione rap.	x	Attuazioni progetti	
Problem solving	x	Analisi testo		Modelli	
		Trattazioni sint. argom.	x	Verifiche grafiche	
		Prove semistrutturate			
		Prove strutturate	x		
		Ricerche	x		
		Progetti			
		Relazioni			

**Criteri di valutazione: (utilizzati quelli segnati con X)**

		SCRITTI		PRATICI/GRAFICI	
<b>ORALI</b>					
Conoscenza	x	Interpretazione corretta	x	Scelta strumenti	
Comprensione	x	Uso corretto di procedure	x	Capacità di effettuare scelte	

Elaborazione	x	Analisi e sintesi	x	Lettura adeguata risultati
Collegamento	x	Capacità di valutazione	x	Capacità di trarre conclusioni
Uso corretto concetti	x	Uso corretto di strumenti e mezzi interpretativi	x	Capacità di relazionare e documentare
Soluzione problemi	x			

### 3.7 FISICA

#### Libri di testo utilizzati:

Il linguaggio della fisica – Parodi – Ostili – Mochi Onori – Vol. 3 - Pearson

#### Libri di testo consigliati

M. P. Bosia – Fisica da Galileo ad Einstein – Vol. 3 – Ed. Petrini

D. Halliday R. Resnick J. Walker – Elettromagnetismo

U. Amaldi – La fisica di Amaldi : Vol. 3 – Zanichelli

D.A. Jerde G. Ronzini F. Bueche – Corso di fisica – Etas – Vol. 3

Fisica una scienza attenta al futuro – P.Stroppa – F. Randazzo –vol 2 A. Mondadori

#### Contenuti disciplinari e tempi:

CONTENUTI	TEMPI
• Cariche – Campi elettrici – Circuiti in corrente continua	<u>1° quadrimestre</u>
• Magnetismo - Campi magnetici – Induzione elettromagnetica	<u>2° quadrimestre</u>

#### Metodologie: (utilizzate quelle segnate con X)

Lezione frontale dialogata	x	Scanning	
	x	Skimming	
Lavoro di gruppo			
Insegnamento individualizzato	x	Intensive reading	x
Simulazioni	x	Groupwork	x
Recupero, sostegno e integrazione		Pairwork	x
Problem solving	x	Brain storming	x

#### Mezzi e strumenti di lavoro: (utilizzati quelli segnati con X)

Lavagna tradizionale	x	Laboratorio di Fisica	x
Lavagna luminosa		Biblioteca	x
Materiale audiovisivo		Aule e/o spazi speciali ( )	
Materiale e aula multimediale	x	Tecnologie particolari ( )	

#### Obiettivi:

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
Dei principali materiali utilizzati nei circuiti elettrici.	Sapere classificare i materiali sulla base delle capacità elettriche e magnetiche e individuare le	Saper ricavare il campo elettrico generato da una carica e da un sistema di cariche.

<p>Dei metodi per elettrizzare un corpo</p> <p>Del contenuto della Legge di Coulomb e del significato della costante dielettrica</p> <p>Del campo elettrico; dell'energia potenziale elettrica; del potenziale elettrico</p> <p>Della corrente elettrica, della resistenza elettrica e della legge di Ohm</p> <p>Delle leggi di kirchhoff</p> <p>Conoscere il significato di capacità elettrica di un condensatore</p> <p>Dei processi di carica e scarica di un condensatore</p> <p>Dei materiali magnetici, del campo magnetico</p> <p>Delle forze tra magneti e tra fili percorsi da corrente</p> <p>Del fenomeno dell'induzione magnetica, delle correnti indotte, delle correnti alternate</p> <p>Conoscere quali risultati sperimentali e quali considerazioni teoriche hanno portato al superamento della fisica classica.</p>	<p>principali applicazioni tecnologiche</p> <p>Riconoscere fenomeni connessi al passaggio della corrente elettrica e analizzare il funzionamento di semplici circuiti e di dispositivi elettrici</p> <p>Comprendere lo schema del circuito elettrico</p> <p>Individuare le proprietà e i parametri caratteristici (capacità elettrica) dei conduttori in equilibrio elettrostatico utilizzando i concetti di campo elettrico e di potenziale</p> <p>Saper analizzare il comportamento di un circuito in serie e di uno in parallelo</p> <p>Saper le caratteristiche della forza magnetica agente su un conduttore</p> <p>Saper quali sono le proprietà magnetiche delle sostanze e come possono essere interpretate da un punto di vista microscopico.</p> <p>Conoscere le caratteristiche fondamentali delle onde e dei fenomeni fondamentali.</p> <p>Comprendere l'efficienza luminosa</p> <p>Saper cos'è il processo fotovoltaico</p>	<p>Saper disegnare le linee di forza di un campo elettrico nei casi elementari.</p> <p>Saper mettere in relazione il potenziale elettrico con il campo elettrico</p> <p>Saper calcolare la resistenza elettrica equivalente alla resistenza di un collegamento in serie e in parallelo.</p> <p>Saper calcolare la resistenza elettrica equivalente di una rete complessa di resistenze.</p> <p>Saper applicare la legge di Ohm per descrivere ciò che accade in corto circuito.</p> <p>Saper utilizzare i principi di Kirchhoff e risolvere reti a più maglie alimentate da più generatori.</p> <p>Saper calcolare la capacità di un condensatore a partire dalle sue caratteristiche geometriche.</p> <p>Saper ricavare la direzione e il verso del campo magnetico generato da un magnete, da un filo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide rettilineo.</p> <p>Saper calcolare il flusso del campo magnetico.</p> <p>Saper applicare la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.</p>
---	--	---

**Strumenti di verifica: (utilizzati quelli segnati con X)**

		SCRITTI		PRATICI/GRAFICI	
ORALI					
Interrogazione individ.	x	Decodif. di tabelle e diag.		Verifiche sperimentali	
Brain storming	x	Domande su testo tecnico		Simulazioni al pc	
Pairwork		Problemi	x	Collaudi	
Groupwork	x	Problemi a soluzione rap.	x	Attuazioni progetti	

Problem solving	x	Analisi testo	Modelli
		Trattazioni sint. argom.	x Verifiche grafiche
		Prove semistrutturate	
		Prove strutturate	x
		Ricerche	x
		Progetti	
		Relazioni	

**Criteria di valutazione: (utilizzati quelli segnati con X)**

ORALI		SCRITTI	PRATICI/GRAFICI
Conoscenza	x	Interpretazione corretta	Scelta strumenti
Comprensione	x	Uso corretto di procedure	Capacità di effettuare scelte
Elaborazione	x	Analisi e sintesi	Lettura adeguata risultati
Collegamento	x	Capacità di valutazione	Capacità di trarre conclusioni
Uso corretto concetti	x	Uso corretto di strumenti e mezzi interpretativi	Capacità di relazionare e documentare
Soluzione problemi	x		

### 3. 8 LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
COMPETENZE	<p><b>a) LINGUISTICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;</li> <li>- produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;</li> <li>- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;</li> <li>- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;</li> <li>- riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.</li> </ul> <p><b>b) LETTERARIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;</li> <li>- analizza testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità e testi letterari, per coglierne le principali specificità formali e culturali;</li> <li>- riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di</li> </ul>

	<p>paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana). Per quanto riguarda i testi letterari, la specificità e la tradizione del liceo classico fanno sì che rappresentino una parte consistente all'interno dell'ambito culturale.</p> <p>Essi saranno considerati anche in rapporto al genere letterario cui appartengono e inseriti nel contesto storico-letterario. Gli studenti saranno in grado di leggere, comprendere e interpretare testi di vario genere, anche in relazione al contesto storico culturale. Gli studenti comprendono l'evoluzione dei generi letterari e delle tematiche affrontate in dimensione diacronica, attraverso il confronto tra periodi diversi e, in dimensione sincronica, attraverso il confronto tra testi e autori diversi.</p>
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<p>Storia della Letteratura Inglese nell'età Romantica, nell'Età Vittoriana e nel XX secolo. Gli autori sono stati scelti fra i più significativi rappresentanti dei vari contesti storici-sociali e culturali. Tutti i generi letterari sono stati presi in considerazione dalla poesia alla prosa al teatro come evidenziato nel programma analitico. Gli autori ed i brani sono stati selezionati in base :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla loro rilevanza letteraria,</li> <li>• all'interesse che potevano suscitare negli studenti.</li> </ul> <p>Anche il brano /I brani di ogni autore è stato/sono stati scelto/i in base agli stessi criteri.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sufficiente padronanza linguistica;</li> <li>- Competenze e abilità alla ricerca;</li> <li>-Conoscenze e competenze adeguate alla disciplina;</li> <li>-Fare collegamenti tra le tematiche affrontate;</li> <li>- Rielaborazione in modo personale ed autonomo.</li> </ul>
METODOLOGIE	<p>Metodo induttivo e deduttivo. Lavoro di analisi e sintesi. Interpretazione del manuale.</p> <p>La presentazione del testo è stata preceduta da una:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pre-reading Activity comprendente Historical, Social e Literary Background, in cui sono stati evidenziati gli avvenimenti storico-politici salienti, problemi sociali, economici e lo sviluppo letterario del periodo preso in esame; l'obiettivo di questa attività non è stata soltanto la conoscenza della storia e della società inglese, ma un lavoro finalizzato all'acquisizione dei concetti base, indispensabili a contestualizzare il testo e l'autore.</li> <li>➤ Reading and Understanding: tale fase ha previsto la lettura e la comprensione del testo.</li> <li>➤ Critical Approach: in questo stadio lo studente dopo essersi appropriato del significato del testo letterario, è stato guidato ad operare un'analisi critica.</li> <li>➤ Personal Analysis : in questa fase lo studente è</li> </ul>

	<p>stato invitato a trarre conclusioni personali sul testo studiato e a discutere le tematiche presenti nell'opera confrontandosi con i suoi compagni e spesso confrontandole con quelle del suo tempo.</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>-Verifiche orali, individuali e collettive in itinere. -Verifiche scritte di argomenti letterari e linguistici. Gli indicatori presi in esame per la valutazione conclusiva degli studenti sono stati: comprensione, capacità di rielaborazione, capacità nell'uso del linguaggio (elementare, media, complessa), correttezza grammaticale, lavoro di analisi e di sintesi, interesse, partecipazione e presenza costante. Sono stati eseguiti due esempi di terza prova con quesiti a risposta aperta con l'uso del vocabolario monolingue.</p>

### 3.9 SCIENZE NATURALI

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>La quinta L è una classe composta da 23 alunni. Il gruppo classe, da me conosciuto quest'anno scolastico, è composto da ragazzi che hanno grande maturità e consapevolezza. Dal punto di vista disciplinare, è una classe dove è piacevole entrare e fare lezione, infatti c'è molta armonia fra i ragazzi. Dal punto di vista didattico, gli allievi, fragili nei prerequisiti, hanno cercato di seguire con grande impegno il programma di scienze della terra, mentre nello studio della biochimica hanno mostrato qualche difficoltà. Nonostante alcune pause didattiche, gli argomenti trattati hanno seguito la programmazione prevista per le quinte classi ed è stato possibile portare a termine il programma.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare il linguaggio scientifico;</li> <li>• Individuare varianze e invarianze;</li> <li>• Individuare criteri di classificazione;</li> <li>• Selezionare i criteri di classificazione;</li> <li>• Mettere in relazione fatti e fenomeni;</li> <li>• Riconoscere situazione a rischio;</li> <li>• Individuare questioni bioetiche in relazione all'uso delle biotecnologie;</li> <li>• Esercitare l'uso del pensiero critico attraverso processi di analisi e di valutazione personale.</li> </ul>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Il programma diviso in macroaree è il seguente:  <b>Scienze Geologiche:</b> Minerali, Rocce, Vulcani, Terremoti, Tettonica delle placche.  <b>Biochimica:</b> cenni su Idrocarburi, le Macromolecole biologiche e le principali Biotecnologie.  Larga parte del secondo quadrimestre è stata dedicata a temi della <b>Bioetica</b>. Clonazione, Trattamento di fine vita, cellule staminali embrionali e altri argomenti sono stati sviluppati con grande interesse da parte degli allievi, considerando anche la grande attualità che riveste questa disciplina.  Il programma sarà declinato in tutte le sue parti alla fine dell'anno</p>

	scolastico.
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i principali minerali presenti sulla terra;</li> <li>• Individuare criteri di classificazione dei minerali;</li> <li>• Individuare le relazioni esistenti tra i diversi tipi di roccia e la loro origine;</li> <li>• Mettere in relazione le caratteristiche dei diversi tipi di magma, l'attività, la forma e i prodotti vulcanici;</li> <li>• Indicare gli elementi sui quali si fondano gli studi sul rischio vulcanico;</li> <li>• Riconoscere i segnali premonitori di una eruzione vulcanica;</li> <li>• Correlare la struttura dei vulcani e i diversi tipi di eruzione;</li> <li>• Distinguere le caratteristiche della scala Mercalli e della scala Richter;</li> <li>• Individuare la relazione tra ipocentro ed epicentro di un terremoto;</li> <li>• Indicare gli elementi sui quali si fondano gli studi sul rischio sismico;</li> <li>• Dedurre un modello coerente per la descrizione dell'interno della terra;</li> <li>• Correlare fenomeni sismici e vulcanici con la teoria della tettonica delle placche;</li> <li>• Classificare le aree con maggiore rischio sismico e vulcanico presenti sulla terra;</li> <li>• Riconoscere le differenze tra monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi;</li> <li>• Distinguere le differenze tra un lipide semplice e un lipide complesso;</li> <li>• Evidenziare le differenze tra le diverse strutture proteiche;</li> <li>• Riconoscere la struttura degli acidi nucleici.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	I metodi utilizzati per lo studio della disciplina sono stati diversi: scientifico, induttivo e deduttivo a seconda dell'argomento trattato.
<b>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</b>	Scienze della Terra di Lupia Palmieri e M. Parotto, edito dalla Zanichelli. Biochimica e biotecnologie di autori vari, edito dalla Zanichelli.
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Le verifiche orali sono state due per quadrimestre, per la valutazione è stata usata la griglia del dipartimento di scienze.</p> <p>Alla fine dell'anno scolastico è possibile individuare due gruppi di livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un gruppo più numeroso che ha riportato buone valutazioni;</li> <li>- Un piccolo gruppo che si attesta su livelli sufficienti.</li> </ul>

### 3.10 STORIA DELL'ARTE

<b>DISCIPLINA</b>	STORIA DELL'ARTE
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e distinguere i caratteri stilistici dei vari linguaggi figurativi ed individuare le varie tecniche utilizzate.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere un'opera nei suoi elementi formali essenziali; individuare i codici visivi e gli elementi fondamentali della struttura compositiva; comprenderne per grandi linee il messaggio.</li> <li>• Collocare un fenomeno artistico nel suo contesto storico-culturale e geografico, e riconoscerne le linee di evoluzione. Riconoscere le differenziazioni stilistiche riconducibili a scuole ed artisti diversi.</li> <li>• Riconoscere soggetti e temi iconografici ricorrenti.</li> <li>• Riconoscere le tipologie architettoniche identificando le funzioni delle diverse parti che le compongono.</li> <li>• Riconoscere le principali tecniche della produzione artistica ed individuare le caratteristiche relative a: materiali, procedimenti, ecc.</li> <li>• Utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina.</li> <li>• Rielaborare le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio corretto e coerente.</li> <li>• Individuare temi di riflessioni comuni a vari ambiti disciplinari</li> </ul>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Il Cinquecento, il Seicento, il Settecento, il Neoclassicismo, il Romanticismo, il Realismo, l'Impressionismo, il Postimpressionismo, l'Art Nouveau, cenni sulle Avanguardie Storiche del Novecento. (Per eventuali approfondimenti vedere il Programma svolto)
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere la periodizzazione fondamentale della storia dell'arte, i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano;</li> <li>• conoscere, relativamente ai periodi artistici studiati, le più significative opere e le caratteristiche fondamentali degli stili del patrimonio artistico nazionale ed europeo;</li> <li>• saper comprendere la relazione tra i manufatti artistici e il contesto storico, filosofico, sociale, economico di riferimento in una dimensione sincronica e attraverso il confronto fra le epoche in una dimensione diacronica.</li> <li>• individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio sapendo leggerne i significati ed i valori estetici e sociali.</li> <li>• conoscere le principali strutture del linguaggio artistico e i codici fondamentali delle diverse discipline artistiche;</li> <li>• acquisire il metodo per una corretta lettura di un'opera d'arte, anche attraverso i principali elementi iconografici che consentono di riconoscere il soggetto e lo stile dell'opera stessa;</li> <li>• utilizzare il lessico specifico e argomentare in modo autonomo e originale. Possedere capacità di sintesi e rielaborazione personale e utilizzare metodi e strumenti adeguati;</li> <li>• operare collegamenti con le altre discipline.</li> </ul>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ogni unità di apprendimento è stata sempre presentata facendo uso di un repertorio di immagini ampio. Oltre quelle già presenti nel libro di testo si sono illustrate opere meno conosciute in maniera da far comprendere ai discenti l'utilità dell'acquisizione di un metodo di lettura che andasse oltre la singola "opera d'arte";</li> <li>• parte significativa è stata data alla acquisizione della terminologia specifica della disciplina, a volte carente, ad inizio anno scolastico. Durante tutto l'anno le verifiche orali effettuate sono servite da stimolo e recupero per quei pochi discenti che presentavano qualche difficoltà metodologica e/o lacune lessicali</li> </ul>

	<p>e per consentire agli altri di potenziare le già soddisfacenti capacità interpretative;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• centrale è stata la lettura dell'opera d'arte; gli alunni sono stati guidati al rilevamento degli elementi compositivo-formali e concettuali, al riconoscimento del movimento o dell'autore di appartenenza, all'epoca, al genere, al confronto per analogie e differenze, tra opere di autori differenti e analogo soggetto;</li> <li>• si è fornito un quadro politico-sociale-economico-culturale dei diversi periodi trattati in modo da evidenziare l'assoluta correlazione tra arte e società; si sono analizzate e valutate le opere alla luce del loro momento storico e confrontate con l'attualità e le problematiche del presente.</li> </ul>
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo adottato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• G. Dorfles - A. Vettese – E. Princi – G. Pieranti, <b>CAPIRE L'ARTE - Vol.3- Dal Neoclassicismo a oggi – Atlas</b></li> <li>• Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, il tablet o la LIM per la visione di immagini e testi tratti da altri testi e dal web. A casa i discenti hanno potuto utilizzare materiali tratti da un blog personale utilizzato già da anni per la didattica della storia dell'arte.</li> </ul>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>La valutazione dei colloqui orali è stata improntata ai seguenti criteri :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza dei contenuti e correttezza lessicale;</li> <li>• capacità di sintetizzare ed evidenziare gli elementi fondamentali dell'argomento trattato;</li> <li>• capacità di argomentare con coerenza logica, chiarezza, linearità, autonomia di giudizio;</li> <li>• raggiungimento degli obiettivi previsti nello svolgimento dell'unità di apprendimento;</li> <li>• progresso rispetto alla situazione di partenza.</li> </ul>

### 3.11 SCIENZE MOTORIE

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
COMPETENZE	
CONTENUTI O ARGOMENTI TRATTATI	<p>Il programma svolto nel c.a. in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, ha costituito la prosecuzione logica di quanto iniziato nei precedenti anni scolastici.</p> <p>Attraverso la pratica di alcune discipline sportive e la trattazione di vari argomenti teorici si è cercato comunque di raggiungere molti degli obiettivi sia disciplinari che trasversali della materia, importanti ai fini della formazione umana e sociale dei discenti.</p>
OBIETTIVI	<b>Obiettivi disciplinari</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidamento degli schemi motori di base e del carattere</li> <li>- Potenziamento fisiologico e delle capacità coordinative e condizionali.</li> <li>- Padronanza delle capacità tattico-operative.</li> <li>- Consolidamento delle attitudini.</li> <li>- Conoscenza teorico-pratica di discipline sportive.</li> <li>- Conoscenza delle principali modificazioni anatomo-fisiologiche relative alla pratica sportiva.</li> <li>- Conoscenza di norme fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione dei più comuni infortuni e malattie.</li> </ul> <p><b>Obiettivi trasversali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di comprensione ed uso del linguaggio specifico.</li> <li>- “ di organizzare il lavoro in modo autonomo.</li> <li>- “ di autovalutare il processo di apprendimento.</li> <li>- “ di socializzare e di interagire con gli altri.</li> <li>- consolidamento del carattere e del senso civico.</li> <li>- capacità di rielaborazione dei temi interdisciplinari con uso corretto del linguaggio specifico.</li> </ul> <p>Il raggiungimento di tali obiettivi è stato graduale e subordinato allo svolgimento delle attività teorico-pratiche che hanno coinvolto in maniera attiva tutti gli allievi, i quali nel complesso hanno costituito un gruppo omogeneo.</p>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<p>Particolarmente gradite sono state le esperienze sportive di Pallavolo praticate all'interno della tensostruttura e di Atletica Leggera praticata presso lo "Stadio delle Palme" durante la quale gli alunni hanno potuto testare le proprie capacità motorie e acquisire discreta padronanza dei relativi gesti tecnici.</p> <p>Alcune lezioni sono state dedicate anche allo studio di argomenti teorici programmati con particolare riferimento all'apparato locomotore e alla relativa capacità di adattamento all'attività sportiva, alla posturologia, alla prevenzione dei principali paramorfismi del rachide e al primo soccorso.</p> <p>I metodi da me utilizzati sono stati il globale e l'analitico, solo qualche volta ho fatto anche uso dell'individuale.</p> <p>Il programma è stato suddiviso nel tempo in relazione alla graduale evoluzione tecnico-motoria degli allievi e alle loro manifeste attitudini, al fine di garantire un sempre più attivo inserimento.</p> <p>Gli allievi inoltre, opportunamente stimolati e guidati, sono riusciti ad esprimersi sul piano di una cosciente autovalutazione, quasi sempre da me condivisa, che ha tenuto conto di una comparazione tra livello iniziale, medio e finale delle loro capacità psico-motorie, atletiche e attitudinali non tralasciando l'analisi del loro comportamento inteso come interesse e partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo educativo.</p>

La classe si è mostrata nel corso del quinquennio sempre impegnata, motivata e desiderosa di lavorare seriamente. L'atteggiamento nei confronti della disciplina è stato di interesse e di disponibilità soprattutto al dialogo interpersonale, il dibattito nato dalla proposizione di alcune tematiche ritenute più stimolanti ed interessanti è stato sempre seguito con grande attenzione, in risposta alle varie sollecitazioni anche i più timidi hanno partecipato al dialogo educativo, in particolare alcuni alunni hanno dimostrato la capacità di trainare il dialogo. Nel complesso la classe ha potenziato le proprie capacità di critica e di sintesi ed ha raggiunto un buon livello di preparazione e di maturazione, ad eccezione di qualcuno che si è particolarmente distinto. Gli obiettivi cognitivi, cioè la conoscenza dei problemi intellettuali, del comportamento e della valutazione, e gli obiettivi affettivi, che riguardano la sensibilizzazione, l'interesse, l'atteggiamento dell'alunno verso un oggetto conosciuto o da conoscersi, sono stati raggiunti. Il comportamento è stato sempre corretto, l'atteggiamento sempre rispettoso ed educato. Il programma svolto ha mirato a suscitare negli alunni una più grande sensibilità per la dimensione religiosa, lo sviluppo di una consapevolezza critica del fenomeno religioso e ad accrescere la loro capacità critica personale. Il metodo privilegiato è stato quello del dialogo in grado di coinvolgere, stimolare ed interessare il più possibile ogni alunno. Il giudizio finale sulla classe è ottimo.

Il presente Documento è approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 9/05/2019.

\*\*\*\*\*

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE

FIRMA

Tranchina Maria Carmela

*Rosa Carlo Tranchina*

Città Domenica

*Domenico Città*

Russino Guglielmo

*Guglielmo Russino*

Caiazza Tindaro

*Tindaro Caiazza*

Leone Francesca

*Francesca Leone*

Lipari Loredana

*Loredana Lipari*

Ciappa Ignazio

*Ignazio Ciappa*

Costanzo Marina

*Marina Costanzo*

Della Ratta Silvana

*Silvana Della Ratta*



La Dirigente Scolastica  
professoressa Vodola Maria

*Maria Vodola*